

VareseNews

“Il defibrillatore? Dovrebbe esserci in ogni evento sportivo”

Pubblicato: Mercoledì 18 Aprile 2012



Il dramma della [morte del calciatore del Livorno Piermario Morosini](#) ha incendiato i dibattiti su ruolo di medici, defibrillatori e ambulanze negli stadi. Se nel mondo del pallone professionistico tutto deve essere a norma, mano a mano che si scende con le categorie le regole si fanno meno rigide, fino a sparire.

In serie D c'è l'obbligo del medico solo per la squadra di casa e un'ambulanza pronta per l'uso nei pressi del campo di gioco, ma già **dall'Eccellenza non ci sono norme da seguire**.

Per approfondire il discorso abbiamo sentito il medico che segue il Verbania e che nelle gare a Besençon è a disposizione in caso di infortuni, **il dottor Gianmarco Macrelli**.

«Devo dire – spiega il dottor Macrelli – che nella mia esperienza ho incontrato medici anche nelle serie minori, segno che **alcune società sono serie e tentano di prevenire gli incidenti**. Credo che la figura del dottore sia importante in qualsiasi campionato, ma purtroppo è difficile ce ne possa essere uno per ogni gara giocata. Oltre al giorno della partita ci si deve confrontare anche con il lavoro settimanale; in questo senso le squadre di categoria più alta possono permettersi di avere un medico che segua gli atleti, mentre scendendo di livello i controlli diventano più difficili e meno frequenti».



«Come Verbania Calcio – **continua il dottor Macrelli** (nella foto sulla panchina rossoneria, foto da Verbania Calcio) – **abbiamo già fatto richiesta per tenere il defibrillatore durante le partite**. Questo punto credo sia determinante

perché il defibrillatore è un elemento che può salvare la vita e può essere adoperato anche da chi non è medico: basta anzi avere seguito un corso particolare. Credo che per il futuro si debba **considerare l'opportunità di mettere uno di questi dispositivi a disposizione ad ogni manifestazione sportiva**. Per quanto riguarda le visite mediche agonistiche invece, credo che siano valide e soprattutto in provincia di Varese siano fatte da veri professionisti che non lasciano nulla al caso. Certo, bisogna stare al passo con i tempi e innovarsi sempre, ma nel nostro territorio ci sono molti validi medici specializzati in questo settore. Purtroppo – conclude Macrelli – la medicina non è una scienza esatta e bisogna tener conto che esistono l'imprevedibile e l'imponderabile».



"Figli di un gol minore"

[Tutti gli articoli della rubrica](#)

Facebook – [Diventa amico di Sport VareseNews](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it